

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 luglio 2019, n. 168

**ID\_5469. Pratica SUAP n. 26889/2019. PSR 2014-2020, Mis. 6/Sottomis. 6.4 "Opere di miglioramento fondiario di un complesso masserizio esistente "Masseria cassano" e contestuale richiesta di modifica dell'Iscrizione nell'E.R.O.A." - Proponente: Ditta LOCOROTONDO Vincenzo. Valutazione di Incidenza, livello II "fase di screening".**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357". (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170)
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018. *Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*". (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82)
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *"Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia"* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia"*;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)"*;
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018).

**PREMESSO che:**

- il SUAP del Sistema Murgiano con nota proprio prot. n. 9 del 4/01/2019, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO\_089/143 del 7/01/2019 ed assegnata al responsabile del procedimento (d'ora in poi RP) in data 11/02/2019, comunicava l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 per l'intervento in oggetto, rendendo disponibile la documentazione scritto-grafica trasmessa dalla Ditta proponente sulla piattaforma telematica e-SUAP;
- quindi, con nota prot. AOO\_089/2077 del 21-02-2019, lo scrivente evidenziava al proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
  - *documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale, livello I – fase di screening, redatta in conformità all'Allegato alla DGR 24 luglio 2018, n. 1362 (B.U.R.P. N. 114 del 31.08.2018) "Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006" (format proponente e relativi allegati);*
  - *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
  - *planimetria dello stato di fatto e di progetto (comprensiva dell'ubicazione degli impianti di smaltimento reflui) su ortofoto recente ed in scala opportuna;*
  - *relazione descrittiva degli interventi proposti comprensiva del dimensionamento, delle modalità di esecuzione delle opere (mezzi, aree di cantiere, ecc.) e relativo cronoprogramma;*
  - *specifico elaborato grafico/planimetrico-descrittivo relativo alla vegetazione esistente ed alla sistemazione delle aree a verde.*
- il SUAP, con nota proprio prot. n. 53 del 18-03-2019, acclarata al prot. uff. AOO\_089/3230 del 20-03-2019, inoltrando la nota di cui al capoverso precedente alla Ditta istante, dava evidenza di aver sospeso i termini per la conclusione del procedimento fino alla presentazione degli atti integrativi;
- pertanto, con nota/pec proprio prot. n. 31723 dell'08-05-2019, acquisita al prot. n. AOO\_089/5745 del 14-05-2019 ed assegnata al RP in data 10-06-2019, il SUAP trasmetteva la documentazione integrativa attraverso la piattaforma telematica e-suap;

**PREMESSO altresì che:**

- ✓ sulla scorta della Determinazione dell'Autorità di gestione PSR Puglia 10 aprile 2019, n. 78 *"Approvazione dell'aggiornamento graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 82 del 29/03/2018, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 423 e 424, rese dal TAR Bari e pubblicate il 07.11.2018"*, emerge che la Ditta proponente concorre al finanziamento di cui alla Misura 6/Sottomisura 6.4 *"Sostegno a investimenti nella*

*creazione e nello sviluppo delle attività extra-agricole” del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;*

**si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale relativa al livello 1 - “fase di screening” del procedimento in epigrafe.**

#### **Descrizione dell'intervento**

Dalla disamina della documentazione progettuale in atti, emerge che il presente progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere nell'ambito di un piano di miglioramento aziendale:

- *ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei corpi di fabbrica del complesso masserizio esistente per adibirli ad agriturismo;*
- *Demolizione di corpo di fabbrica nono autorizzato e realizzazione sullo stesso sito di un nuovo fabbricato ad uso fienile;*
- *Realizzazione di Box cavalli e platea di gestione reflui zootecnici con annesso pozzo nero;*
- *Realizzazione di due impianti di trattamento reflui;*
- *Sistemazione esterna con realizzazione di piscina, sistemazione a verde, spazi per la sosta di autoveicoli e percorsi di collegamento.*

(pag. 2, elab. “Locorotondo\_PAU\_RelazioneVinca-002be28e-6693-45f9-91e7-af5829d64b92.pdf”)

Si riporta di seguito quanto descritto circa le opere a farsi nell'elab. “Locorotondo\_PAU\_Relazione tecnicainteg-8c868a69-c04f-4775-8dfa-ddb1f952808b.pdf”, pagg. 1-3:

“Omissis.

#### **Ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei corpi di fabbrica del complesso masserizio esistente per adibirli ad agriturismo;**

*Recupero dell'immobile storico e dei fabbricati distaccati (blocchi A - B - C - D ed E) per mezzo di un insieme sistematico di opere, perlopiù di ristrutturazione e/o di manutenzione straordinaria, da eseguire nell'ottica di un restauro conservativo, da realizzare al fine di dotare i locali dei giusti standard igienico-sanitari, e termigrometrici adatti ad ospitare funzioni agrituristiche di che trattasi; Trattasi per lo più di opere di manutenzione straordinaria senza alterazione di volumi e sagome consistenti in:*

- *Ripristino del manto di copertura o sostituzione della stessa ove necessario;*
- *Opere interne di demolizione e ricostruzione tramezzature per diversa distribuzione;*
- *Realizzazione di impianti tecnologici interni di tipo civile;*
- *Opere di finiture quali pavimenti e rivestimenti murari.*

#### **Demolizione di corpo di fabbrica nono autorizzato e realizzazione sullo stesso sito di un nuovo fabbricato ad uso fienile**

*sarà demolito il fabbricato senza particolare pregio (Corpo E), realizzato di recente poiché in cattive condizioni; al suo posto sarà ricostruito analogo corpo di fabbrica delle stesse dimensioni (mt 11,50 x 15,75) con identico volume, stessa sagoma, sulla medesima area di sedime, senza sottrarre dunque suolo al terreno agricolo.*

#### **Realizzazione di Box cavalli e platea di gestione reflui zootecnici con annesso pozzo nero**

*trattasi modulo prefabbricato delle dimensioni in pianta di mt 20,10 x 15,70 con copertura a falde inclinata di altezza media di mt 3,65; costituito da pareti in legno sorretto da elementi portanti in acciaio posti su solettone in c.a. e copertura leggera in pannelli metallici coibentati preverniciati. Sarà realizzato previo sbancamento dell'area di sedime e realizzazione di platea in calcestruzzo armato.*

*Conterrà al suo interno n. 10 box individuali realizzati con partizioni in legno e posti su due file in serie di cinque, dotati ognuno di mangiatoia e abbeveratoio e pavimentati in battuto di cemento. Una condotta interrata di ridotte dimensioni (cm 30 x 50 x 50) realizzata in pendenza servirà a convogliare le eiezioni animali verso la platea di trattamento posta immediatamente all'esterno affiancata da una vasca, entrambi in c.a.*

**Sistemazione dell'area esterna**

*nell'ordine: si sistemerà innanzitutto una zona all'ingresso del viale al fine di ottenere un'area di sosta veicoli che non potranno inoltrarsi oltre se non per ragioni di servizio o per necessità occasionali; il suddetto spazio sarà pavimentato con ghiaio lavato e compattato previa sistemazione di sottofondo e rimarrà completamente permeabile.*

*Immediatamente dopo, prima dell'ingresso al piazzale sarà realizzata una piscina delle dimensioni di mt 15,00 x 4,50 (67,50 mq) ad uso esclusivo degli ospiti dell' Agriturismo; sarà di tipo "sovrapposta", a dir meglio non incassata ma, approfittando dell'andamento in pendenza del terreno, la vasca sarà realizzata senza alterare il piano di campagna se non per "riportare" terreno nell' immediato interno al fine di sistemare un'area a parterre e il giardino circostante. La suddetta area a parterre sarà parzialmente pavimentata con chianche in pietra locale e in parte, a cotico erboso con essenze tipiche mediterranee tipo Cynodon e Agropyron. (...)*

**Realizzazione di due impianti di trattamento reflui - Vasca Imhoff con subirrigazione**

*data l'assenza di rete fognaria in zona è prevista la realizzazione di 2 impianti di trattamento reflui civili o assimilati costituiti da fosse Imhoff con subirrigazione:*

- I<sup>a</sup> Fossa a servizio dei Corpi A, B e C; 14 abit. equiv.: (Fossa Imhoff,  $\phi=150$  h= 243).
  - II<sup>a</sup> Fossa a servizio dei Corpi D, E e dell'abitazione: 21 abit. equiv. (Fossa Imhoff,  $\phi=150$  h= 323);
- le caratteristiche dimensionali delle vasche di tipo Imhoff e quelle chimico-fisiche del terreno rendono necessaria la realizzazione di condotte per la sub-irrigazione con diramazione lineare tale da ottenere uno sviluppo di 3 metri lineari per abitante equivalente per un totale di:*
- I<sup>a</sup> Fossa = Corpi A, B e C di 30 metri, disposta su due file parallele da 15,00 metri ciascuna poste a un interasse di 3 metri;
  - II<sup>a</sup> Fossa = Corpi D ed E di 45 metri di sposta su due file parallele da 22,50 metri ciascuna poste a un interasse di 3 metri; (...)."

Per la planimetria di confronto tra stato di fatto e stato di progetto e per la planimetria dello stato di progetto su ortofoto si rimanda rispettivamente all'elab. "Locorotondo\_PAU\_Tavola 4 Rev-e3cf8c33-12c7-47ed-8539-7fa163bd2896.pdf" ed all'elab. "Planimetria su ortofoto-8b28500a-e494-44e5-9799-849e829b96cb.pdf", entrambi in atti al prot. n. 5745/2019.

**Descrizione del sito di intervento**

L'intera superficie aziendale, sita in agro di Noci (BA) alla c.da Cassano, p.lle 5, 7, 9, 17, 84, 85, 99, 100, 110 e 111 del foglio di mappa n. 104, è costituita da strutture ad uso abitativo, agricolo-zootecnico e da strutture destinate all'attività agrituristica (elab. "Locorotondo\_PAU\_Relazionetecnicainteg-8c868a69-c04f-4775-8dfa-ddb1f952808b.pdf").

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici e/o ulteriori contesti paesaggistici:

**6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali**

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m) [quota parte]

**6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Murgia di sud-est")

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*;

Figura territoriale: *I boschi di fragno*.

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Murgia di Sud - Est", **cod. IT9130005**, e rientra nel contesto paesaggistico locale "Matrice della "campagna produttiva" di Noci" così come definito dal vigente

Piano di gestione. Secondo il relativo formulario standard<sup>1</sup>, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico", 9250 "Querceti a Quercus trojana", 9340 "Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia" e 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici".

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione individuati per il predetto Contesto locale di paesaggio, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432:

#### **Obiettivi generali**

- OG01 Tutela della biodiversità del Sito e degli habitat e delle specie di interesse comunitari;
- OG02 Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale;
- OG03 Tutela attiva e valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale murgeso, delle attività agro-silvopastorali sostenibili e degli elementi del patrimonio storico architettonico;
- OG06 Tutela del sistema delle zone umide naturali e artificiali;
- OG07 Aumento del livello della conoscenza e di riconoscibilità del SIC, anche finalizzata ad uno sviluppo turistico sostenibile (CETS).

#### **Obiettivi specifici**

- OS01 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività di pascolo in bosco;
- OS02 Tutela delle formazioni forestali più evolute;
- OS03 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività selvicolturali;
- OS04 Miglioramento dei livelli di continuità e qualità ecologica delle formazioni forestali nell'ambito delle matrici agricole;
- OS05 Miglioramento delle direttrici di connettività forestale con le aree esterne al SIC (priorità per la direttrice di continuità ecologica di nord-ovest);
- OS09 Limitazione e controllo sullo sviluppo di fitopatologie;
- OS010 Approfondimento delle conoscenze e controllo delle popolazioni di cinghiale;
- OS11 Miglioramento della sostenibilità del settore agricolo e zootecnico;
- OS12 Mantenimento delle pratiche di pascolo tradizionali e della mosaicatura di habitat prativi e di gariga;
- OS18 Riduzione e/o mitigazione dell'effetto barriera della rete stradale;
- OS15 Mantenimento e miglioramento dei caratteri agro-silvo-pastorali tradizionali e delle emergenze storico-paesaggistiche;
- OS22 Riduzione e mitigazione degli impatti sulla fauna della rete elettrica AT e MT;
- OS23 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle relittuali aree umide naturali e artificiali;
- OS24 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle altre emergenze geomorfologiche (siti ipogei, doline; gravine, ecc);
- OS25 Mitigazione degli impatti dell'attività venatoria e ostacolo ai fenomeni di bracconaggio;
- OS26 Controllo del fenomeno e limitazione degli impatti dovuti ai cani vaganti;
- OS30 Miglioramento della compatibilità degli interventi di ristrutturazione edilizia con la presenza di specie animali di interesse conservazionistico;
- OS32 Miglioramento del grado di conoscenza del SIC e dei suoi valori nella comunità locale;
- OS33 Miglioramento dei servizi di fruizione turistica sostenibile del SIC;
- OS34 Realizzazione di attività turistiche, ricreative ed educazionali in grado di generare forme di sviluppo sostenibile all'interno del Sito, senza alterare gli equilibri naturali e culturali.

#### **Preso atto che:**

- la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, con nota proprio

<sup>1</sup> [ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE\\_dicembre2017/schede\\_mappe/Puglia/SIC\\_schede/Site\\_IT9130005.pdf](ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf)

prot. n. 2311 del 22-02-2019, disponibile sulla piattaforma e-suap, rilasciava **parere favorevole** al progetto in argomento, specificando, tuttavia, di ritenere **non condivisibile** la proposta di realizzazione della piscina, in quanto “ (...) *in contrasto con gli indirizzi per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici entro cui l'area ricade di cui all'art. 69 del PPTR e con le Misure di salvaguardia di cui all'art. 73, intervenendo a trasformare elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, direttamente percepibili dalla viabilità comunale, lievemente sottoposta rispetto all'andamento altimetrico dei terreni su cui si propone l'intervento*”.

**Evidenziato che:**

- l'area d'intervento è classificata dalla carta dell'uso del suolo - QC05 del PdG del SIC “Murgia di sud-est” con il cod. 1216 “*Insedimenti produttivi agricoli*” correlata, in base alla “Carta del Valore Natura 2000 - QV02” del medesimo PdG, ad un valore medio-basso;
- gli interventi proposti sono tutti collocati in corrispondenza di superfici ampiamente antropizzate, già funzionali alle attività svolte in azienda;
- dette superfici non sono interessate dalla presenza di alcuno degli habitat elencati nel formulario standard relativo alla ZPS in argomento;

**Considerato che:**

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC “Murgia di Sud - Est”;
- lo stesso, al netto della realizzazione della piscina e sue strette pertinenze (parere prot. 2311/2019 dalla Soprintendenza della Città Metropolitana di Bari), non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, in base alla tipologia d'intervento ed alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere la probabilità che si verificino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC “Murgia di sud - est” (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.” Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.**

**DETERMINA**

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la **Pratica SUAP n. 26889/2019 "Opere di miglioramento fondiario di un complesso masserizio esistente "Masseria cassano" e contestuale richiesta di modifica dell'Iscrizione nell'E.R.O.A."** proposto dalla **Ditta LOCOROTONDO Vincenzo** in agro di Noci e concorrente al finanziamento di cui alla Mis. 6/Sottomis. 6.4 del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, **fatte salve le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza della Città Metropolitana di Bari**, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, che s'intendono integralmente richiamate;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di gestione del PSR-Puglia ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Comune di Noci, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca**  
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)